

Dalla Segreteria Nazionale

Il SIAP e l'ANFP in risposta alle dichiarazioni del Ministro Cancellieri: **razionalizzazione e non tagli**

Quello che il SIAP e l'ANFP si augurano, dopo le dichiarazioni del Ministro Cancellieri, è che il termine "tagli" sia sostituito da quello più consono di "razionalizzazione"; la dichiarazione del Segretario Generale SIAP Giuseppe Tiani e del Segretario Nazionale ANFP Enzo Marco Letizia ripresa dalle maggiori agenzie di stampa del Paese.



VIMINALE: SIAP-ANFP, NO TAGLI MA RAZIONALIZZAZIONE

(ANSA) - ROMA, 23 APR - "Ci auguriamo che il termine 'tagli' sia sostituito da 'razionalizzazione'". E' quanto auspicano i segretari del **Siap Giuseppe Tiani** e dell'Anfp Enzo Letizia dopo l'intervista del ministro Cancellieri sulla riforma del Viminale. "La politica dei tagli lineari sostenuta dal precedente esecutivo ha fortemente e negativamente inciso sull'organizzazione e sul personale della polizia di Stato" e ha provocato "a nostro avviso un indebolimento del sistema di sicurezza, che il paese non

può certo permettersi". Dunque "siamo perplessi sull'ipotesi di lasciare commissariati al posto di questure per le piccole realtà, poiché è oggettivamente impossibile individuare isole felici sotto il profilo dell'incidenza criminale, come non si può esclusivamente connettere la sicurezza di un territorio al solo dato numerico della popolazione presente". "Siamo certi che, partendo dall'assunto che sulla sicurezza, quale bene primario collettivo del Paese, è indispensabile investire - concludono i sindacati - ogni progetto deve essere adeguatamente valutato in termini non solo di questioni economiche ma anche in fattibilità organica e funzionale alla richiesta di sicurezza del Paese". **(ANSA)**.

CONTI PUBBLICI: SIAP E ANFP A CANCELLIERI, NON TAGLI MA RAZIONALIZZAZIONE

Roma, 23 apr. - (Adnkronos) - I sindacati di polizia **Siap** e Anfp "si augurano, dopo le dichiarazioni del ministro Cancellieri, che il termine 'tagli' sia sostituito da quello di 'razionalizzazione'". E' quanto si legge in una nota. Dai due sindacati



"apprezzamento per le parole del ministro, secondo la quale sulla sicurezza non si risparmia", ma va ribadito, si legge "quanto la politica dei tagli lineari, sostenuta dal precedente esecutivo,



abbia fortemente e negativamente inciso sull'organizzazione e sul personale della polizia di Stato". "Siamo perplessi - si legge ancora- sull'ipotesi di lasciare commissariati al posto di questure per le piccole realta', poiche' e' oggettivamente impossibile individuare isole felici sotto il profilo dell'incidenza criminale, come non si puo' esclusivamente connettere la sicurezza di un territorio al solo dato numerico della popolazione presente in una determinata area. Siamo certi conclude la nota- che, partendo dall'assunto che sulla sicurezza, quale bene primario collettivo del paese, e' indispensabile investire, ed ogni progetto deve essere adeguatamente valutato in termini non solo di questioni economiche ma anche in fattibilita' organica e funzionale alla richiesta di sicurezza del paese".

Sicurezza: sindacati polizia, non tagli ma razionalizzazione spese (ASCA) - Roma, 23

apr - Sostituire il termine "tagli" con quello di "razionalizzazione". E' l'auspicio dei sindacati di polizia **Siap** e Anfp dopo l'intervista del ministro Cancellieri sui possibili tagli al personale civile del Viminale. I sindacati ricordano che la po-



litica dei tagli lineari sostenuta dal precedente esecutivo, ha "fortemente e negativamente inciso sull'organizzazione e sul personale della Polizia di Stato" e che la redistribuzione delle forze di polizia sul territorio, e' di fatto una realta' avviata da qualche anno. "Perplessita'" viene, quindi, espressa sull'ipotesi di lasciare Commissariati al posto di Questure per le piccole realta', "poiche' - si spiega - e' oggettivamente impossibile individuare isole felici sotto il profilo dell'incidenza criminale, come non si puo' esclusivamente connettere la sicurezza di un territorio al solo dato numerico della popolazione presente in una determinata aerea".

Roma, 23 Aprile 2012